



ClearFarm

PRACTICE ABSTRACT

Il progetto ClearFarm e la legislazione UE sull'etichettatura degli alimenti

Il [Regolamento UE 1169/2011](#) sulla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori stabilisce un sistema che comprende un elenco di indicazioni che ogni etichetta alimentare è tenuta a includere (nome, elenco degli ingredienti e degli allergeni, ecc.).

Oltre a questi elementi obbligatori, l'articolo 36 prevede la possibilità di includere informazioni aggiuntive sull'etichetta su base volontaria: in questo caso, le informazioni non devono indurre in errore il consumatore, non devono essere ambigue o confuse e devono essere basate su "dati scientifici pertinenti".

Schemi di etichettatura diseguali

Il riferimento al benessere degli animali può comparire in etichetta solo attraverso la via volontaria (poiché questo parametro non è incluso tra le indicazioni obbligatorie).

Ciò ha portato allo sviluppo di diversi sistemi di etichettatura volontaria del benessere animale nei vari Stati membri, ciascuno basato su criteri diversi, per lo più sconosciuti al pubblico dei consumatori, che spesso comportano il rischio di avere un impatto fuorviante.

Il progetto ClearFarm si basa sullo sviluppo di una piattaforma software in grado di raccogliere dati da vari tipi di sensori, di integrarli e di estrapolare informazioni sul benessere animale per metterle a disposizione di allevatori e consumatori (inserendo i dati in etichetta) per aiutarli nelle loro decisioni.

Contattateci a:

 <http://www.clearfarm.eu/>

 clearfarm@unimi.it

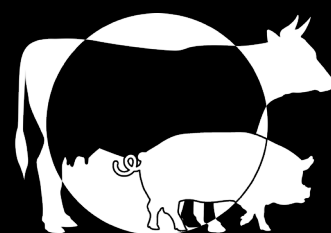
Seguiteci su:



Il progetto crea così un sistema digitale alimentato da tecnologie zootecniche di precisione, che permette non solo di monitorare il benessere di ogni animale, ma anche di verificare costantemente e in tempo reale la conformità della filiera alle normative vigenti, rafforzando così la fiducia del consumatore finale. Per questo, tutto si basa su metodi di analisi oggettivi e scientifici, ovvero su rilevatori (Sensori IoT [Internet delle cose], lettori ottici, dispositivi NFC [Near-Field Communication], ecc.) basati su misurazioni animal-based (ABM) - come parametri comportamentali, fisiologici, patologici e produttivi - che vengono costantemente aggiornati con le ultime evidenze scientifiche.

Pertanto, l'utilizzo di tecnologie PLF all'avanguardia conferisce assoluta affidabilità, trasparenza e immediatezza al sistema, riducendo drasticamente la possibilità di inganno e confusione del consumatore e il rischio di fornire informazioni potenzialmente fuorvianti.

Un sistema quindi non solo pienamente in linea con le disposizioni europee in materia di etichettatura volontaria degli alimenti, ma anche in grado di aggiungere valore alla comunicazione agroalimentare europea, fornendo ai consumatori informazioni essenziali per orientarli verso scelte di consumo più consapevoli.



ClearFarm



Questo progetto ha ricevuto un finanziamento dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea sotto l'accordo di sovvenzione n. 862919.